

AMICI DI COMETA ENTE FILANTROPICO

Sede in VIA MADRUZZA 36 - 22100 COMO (CO) Capitale sociale Euro i.v.

Iscrizione Runts 164663

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Relazione di missione, parte generale

Signori Soci,

il Consiglio Direttivo dell'Associazione sottopone alla Vostra attenzione la presente Relazione di missione che, unitamente allo Stato patrimoniale e al Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2025, costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13, commi 1 e 3, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), nonché nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dal Principio contabile OIC 35, emanato nel febbraio 2022.

Tali riferimenti, normativi e tecnici, prevedono che la redazione del Bilancio degli Enti del Terzo Settore avvenga nel rispetto delle clausole generali, dei Principi contabili e dei criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 c.c., in quanto compatibili con la natura non lucrativa dell'Ente e con il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Bilancio di esercizio:

- rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente;
- assicura adeguati livelli di trasparenza informativa in merito alle risorse acquisite e alle modalità del loro impiego per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- costituisce uno strumento fondamentale di rendicontazione e responsabilità nei confronti degli associati e degli *stakeholder*.

Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto gestionale sono stati redatti in conformità ai modelli A e B previsti dall'Allegato 1 del Decreto ministeriale 5 marzo 2020.

La presente Relazione di missione è predisposta secondo lo schema di cui al Modello C del medesimo Allegato 1 e contiene le informazioni qualitative e quantitative necessarie a consentire una corretta e completa interpretazione del Bilancio di esercizio, nonché una rappresentazione trasparente delle attività svolte e dei risultati conseguiti dall'Ente.

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Amici di Cometa Ente Filantropico, costituita il 16 giugno 2006, è un ente senza scopo di lucro,

apolitico e apartitico che, ispirandosi ai principi cristiani, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Con verbale di Assemblea straordinaria del 18 dicembre 2025, a rogito Dott. Simone Parravicini, Notaio in Cadorago, registrato a Como in data 22 dicembre 2025 (n. 26.313, serie 1T), l'Associazione ha assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore e, in particolare, di "Ente Filantropico" come meglio argomentato nel prosieguo della presente Relazione.

In conformità alla normativa vigente, l'Associazione svolge attività di interesse generale nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, con l'obiettivo di sostenere e promuovere l'esperienza educativa e sociale sviluppatasi intorno al "Mondo Cometa", per tale intendendosi l'insieme delle realtà sviluppatesi nel corso dei decenni attorno all'esperienza di accoglienza di minori avviata a Como dai fratelli Erasmo, Innocente e Maria Grazia Figini.

In particolare, l'Associazione opera a supporto delle attività di La Cometa S.c.s. e Il Manto S.c.s., promuovendo e sostenendo iniziative finalizzate a rispondere ai bisogni derivanti da situazioni di disagio sociale, con una specifica attenzione alla tutela e alla salvaguardia dei minori.

L'Associazione si dedica alle attività di raccolta fondi attraverso campagne e iniziative mirate, nonché alla promozione di momenti di condivisione e sensibilizzazione a sostegno del *network* "Mondo Cometa". Tali attività sono orientate a supportare progetti e interventi nei campi dell'accoglienza, dell'educazione e del lavoro, favorendo lo sviluppo, la crescita e la diffusione dell'esperienza Cometa, nonché garantendone la continuità nel tempo.

Le principali aree territoriali di intervento sono rappresentate dalla città di Como, dalla relativa Provincia e da Milano, contesti nei quali le iniziative dell'Associazione hanno trovato concreta realizzazione grazie al contributo attivo e generoso della rete di sostenitori che da sempre affianca Cometa.

Pur mantenendo un forte radicamento territoriale, l'Associazione opera altresì con un raggio d'azione più ampio, esteso a livello nazionale e internazionale, grazie alla dimensione internazionale delle realtà collegate a Cometa e all'utilizzo di strumenti digitali.

Le attività dell'Ente si articolano principalmente nei seguenti ambiti:

- comunicazione, sensibilizzazione e promozione culturale sui temi dell'affido, dell'accoglienza e dell'educazione, con l'obiettivo di diffondere modelli di intervento efficaci e innovativi a favore di bambini, giovani e famiglie in condizioni di disagio o esclusione sociale;
- raccolta fondi a sostegno delle attività istituzionali, attraverso l'organizzazione di eventi, campagne e altre iniziative dedicate.

Nel corso del 2025, l'Associazione ha continuato a sostenere, mediante diverse iniziative di raccolta fondi, percorsi di accoglienza, educazione e accompagnamento al lavoro rivolti a bambini, ragazzi e persone in condizioni di disabilità e fragilità.

Particolare attenzione è stata dedicata al contrasto della dispersione scolastica, ponendo al centro il valore di ogni giornata come opportunità di crescita personale ed educativa.

Tale orientamento ha caratterizzato, tra l'altro, la campagna del 5x1000 e le numerose iniziative promosse sia *online* sia in presenza, articolate in eventi dedicati e momenti di condivisione.

Sono stati organizzati e realizzati eventi a Como, nella provincia e a Milano, anche grazie al contributo della rete di

sostenitori, che ha partecipato attivamente per rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione Amici di Cometa Ente Filantropico opera con l'obiettivo primario di garantire continuità e sostenibilità all'esperienza educativa e sociale di Cometa, promuovendone lo sviluppo nel rispetto dei valori fondanti.

In tale prospettiva, l'Ente si impegna a:

- favorire la condivisione di obiettivi e ideali comuni, rafforzando l'identità e la coesione del "Mondo Cometa";
- valorizzare il contributo di ciascun membro della comunità, riconoscendo il ruolo essenziale di ogni persona coinvolta;
- promuovere la partecipazione attiva alla vita associativa, attraverso una comunicazione trasparente, la diffusione delle attività e il coinvolgimento diretto dei sostenitori.

Nel corso del 2025, l'Associazione ha promosso, in sinergia con gli enti del *network* Cometa, numerose iniziative di carattere educativo, culturale e sociale, finalizzate a rafforzare il senso di comunità e a sostenere le attività istituzionali.

Nel periodo estivo si sono svolti due eventi presso Cometa, rivolti a dipendenti, collaboratori e sostenitori, con l'obiettivo di favorire momenti di aggregazione e condivisione:

- Cometa Cup (luglio 2025): torneo di calcio a cinque organizzato presso il campo sportivo di Cometa, abitualmente utilizzato per allenamenti e competizioni dell'associazione sportiva interna. I partecipanti, suddivisi in squadre, rappresentative dei diversi ambiti di attività, si sono confrontati in un clima di convivialità. L'iniziativa si è conclusa con una cena a *buffet* condivisa e ha registrato la partecipazione di circa 120 persone;
- Festa di Cometa (luglio 2025): evento dedicato ai dipendenti, ai collaboratori e alle loro famiglie, agli studenti e agli altri fornitori dei servizi forniti da Cometa, che ha visto la partecipazione di circa 1.200 persone. Svoltasi negli spazi verdi di Cometa, l'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di incontro e di condivisione delle attività realizzate nel corso dell'anno, favorendo il consolidamento dei legami all'interno della comunità;

Le visite ai luoghi di Cometa si sono confermate uno strumento fondamentale di condivisione e promozione, offrendo l'opportunità di conoscere da vicino le attività educative e formative rivolte ai bambini e ai ragazzi.

Tra i diversi momenti di condivisione e raccolta fondi si segnalano altresì:

- Cena Amici di Cometa (11 marzo 2025): appuntamento annuale organizzato dall'Associazione con l'obiettivo di sostenere le attività del percorso educativo "Una Casa per Crescere" e della Scuola Oliver Twist. L'edizione 2025 ha rappresentato anche un'occasione significativa per celebrare il 25° anniversario dell'Associazione Cometa ODV;
- Cena con Cometa (6 ottobre 2025): evento tradizionale ospitato presso Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa di Milano, che ha coinvolto sostenitori e amici dell'Associazione. Nel corso della serata sono state realizzate un'asta silente e un'asta battuta, affiancate da testimonianze dirette dei beneficiari. I fondi raccolti sono stati destinati al sostegno dei percorsi educativi e formativi della Scuola Oliver Twist di Cometa Formazione e alle attività rivolte a persone con disabilità e fragilità. La destinazione dei fondi è stata comunicata in fase di invito e, successivamente, rendicontata ai partecipanti;

- Cena “Piccoli Principi” (21 ottobre 2025): iniziativa consolidata realizzata in collaborazione con Fondazione Mediolanum e, a partire dal 2025, anche con Factorygroup, a sostegno dei bambini inseriti nel percorso educativo “Una Casa per Crescere”. Il meccanismo di raddoppio delle donazioni da parte dei *Partner* ha consentito di ampliare significativamente l’impatto dell’iniziativa a favore dei minori accolti presso Il Manto. Anche in questo caso, la destinazione e l’entità dei fondi raccolti sono state comunicate in modo trasparente ai partecipanti.

Nel corso dell’anno, inoltre, è stata inoltre realizzata la campagna 5x1000 “Lo straordinario del quotidiano”, finalizzata al sostegno delle attività educative, sportive e scolastiche, nonché dei percorsi di accompagnamento dedicati ai bambini e ai ragazzi del centro diurno “Una Casa per Crescere”.

La campagna si è svolta nel periodo compreso tra aprile e ottobre ed è stata promossa attraverso i principali canali digitali di Cometa (Facebook, LinkedIn, Instagram e YouTube), nonché mediante il coinvolgimento diretto della rete di sostenitori e la distribuzione di materiali informativi presso i punti vendita presenti sul territorio.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d’iscrizione e regime fiscale applicato

Con verbale di Assemblea straordinaria del 18 dicembre 2025, a rogito Dott. Simone Parravicini, Notaio in Cadorago, registrato a Como in data 22 dicembre 2025 (n. 26.313, serie 1T), l’Associazione ha adottato un nuovo statuto, adeguato alla disciplina degli Enti Filantropici ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

L’aggiornamento statutario si è reso necessario alla luce delle disposizioni introdotte dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e successive modifiche e integrazioni, al fine di consentire all’Associazione l’acquisizione della qualifica di Ente Filantropico e l’iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con il conseguente riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell’art. 22 del medesimo Decreto e dell’art. 18 del D.M. n. 106/2020.

È stato evidenziato come la natura giuridica degli Enti Filantropici, così come disciplinata dal Codice del Terzo Settore, risultasse pienamente coerente con le attività e le finalità già perseguite dall’Associazione, in particolare con riferimento al sostegno e allo sviluppo delle progettualità riconducibili all’esperienza “Cometa”.

L’iscrizione nel RUNTS ha comportato la perdita della qualifica di ONLUS pur precisando che, ai sensi dell’art. 34, comma 13, del D.M. n. 106/2020, la conseguente cancellazione dall’Anagrafe ONLUS non costituisce ipotesi di scioglimento dell’Ente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative vigenti.

Parimenti, l’ottenimento della personalità giuridica non configura una trasformazione dell’Ente ai sensi dell’art. 42-bis c.c., in coerenza con gli orientamenti interpretativi in materia.

Alla luce di quanto sopra, l’Assemblea ha, quindi, deliberato l’approvazione del nuovo Statuto, l’assunzione della qualifica di Ente Filantropico, la richiesta di iscrizione al RUNTS con conseguente acquisizione della personalità giuridica e il conferimento all’Organo amministrativo dei poteri necessari per il completamento degli adempimenti.

Il testo di Statuto prevede, tra l’altro, l’adozione della denominazione “Amici di Cometa Ente Filantropico”, la definizione delle attività di interesse generale, nonché una disciplina più articolata in materia di patrimonio, bilancio e

gestione delle risorse, in coerenza con la natura filantropica dell'Ente.

A decorrere dall'iscrizione nel RUNTS è stato altresì istituito l'Organo di controllo secondo quanto stabilito dallo Statuto stesso.

L'Associazione Amici di Cometa Ente Filantropico risulta iscritta nella Sezione "Enti filantropici" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 46, comma 1, lett. C), D.lgs. n. 117/2017, con numero di repertorio: 164663.

L'Associazione si qualifica quale Ente del Terzo Settore di natura non commerciale ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge la propria attività esclusivamente presso la sede legale in Como, via Madruzzo 36.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Al 31 dicembre 2025, l'Associazione registra n. 42 associati regolarmente iscritti nel Libro Soci, a conferma di una base sociale attiva e partecipe alla vita istituzionale dell'Ente.

La *governance* è affidata al Consiglio Direttivo, organo di amministrazione composto da n. 6 membri, nominati dall'Assemblea dei soci e in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2026.

Il Consiglio Direttivo assicura la gestione operativa dell'Associazione e cura l'attuazione delle finalità istituzionali, operando nel rispetto delle deliberazioni assembleari e delle disposizioni statutarie. In tale ambito, garantisce una gestione improntata a criteri di correttezza, trasparenza e responsabilità, orientata al perseguimento degli obiettivi di interesse generale propri della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) con natura filantropica.

L'Associazione promuove il pieno coinvolgimento degli Associati nella vita istituzionale, assicurando lo svolgimento delle Assemblee sociali, nel rispetto delle previsioni statutarie e della normativa vigente. Tali momenti rappresentano un presidio fondamentale di partecipazione democratica e di condivisione delle scelte strategiche dell'Ente.

In particolare, in sede assembleare è garantita la partecipazione degli Associati ai principali processi decisionali, tra cui:

- l'approvazione del bilancio di esercizio;
- la definizione degli indirizzi strategici e gestionali;
- le deliberazioni relative alle attività istituzionali di maggiore rilevanza.

Nel corso dell'esercizio, l'Ente ha inoltre assicurato agli Associati un'informazione costante e trasparente sull'andamento delle attività, anche attraverso gli strumenti di comunicazione interna adottati.

Tutte le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito e non prevedono alcuna forma di compenso, indennità o emolumento, in coerenza con i principi di solidarietà e assenza di scopo di lucro che caratterizzano l'azione dell'Associazione.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli Associati rappresentano una componente essenziale dell'Associazione e partecipano attivamente alla vita dell'Ente con diversi livelli di coinvolgimento, contribuendo in modo significativo sia alle attività istituzionali sia alle iniziative di carattere volontaristico promosse.

In particolare, collaborano:

- allo svolgimento delle attività associative;
- alla realizzazione di iniziative sul territorio;
- al supporto operativo e organizzativo delle attività filantropiche.

Essi svolgono, inoltre, un ruolo rilevante nella promozione dell'Associazione e nella diffusione delle attività di sensibilizzazione sui temi del disagio familiare, della fragilità sociale e dell'accoglienza, contribuendo al radicamento delle iniziative nel contesto territoriale e al coinvolgimento della comunità locale.

La partecipazione alla vita associativa si esprime anche attraverso la presenza e il contributo all'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Ente e principale sede di esercizio della partecipazione democratica.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Assemblea dei Soci si è riunita in data 7 maggio 2025, oltre che in seduta straordinaria il 18 dicembre 2025, di cui si è dato conto garantendo:

- il confronto tra gli Associati;
- la condivisione delle informazioni rilevanti;
- il pieno esercizio dei diritti associativi previsti dallo Statuto;
- l'approvazione del Bilancio di esercizio;
- la definizione degli indirizzi generali dell'Ente.

L'Associazione assicura agli Associati un adeguato e continuo livello di informazione in merito alla vita associativa e alle iniziative intraprese dagli organi sociali, attraverso i canali di comunicazione interna e gli strumenti organizzativi previsti dallo Statuto e dalle procedure interne.

La partecipazione attiva degli Associati costituisce un elemento centrale del modello organizzativo dell'Ente, in quanto espressione del principio di democraticità interna e della natura volontaristica dell'Associazione.

Tale impostazione risulta coerente con le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), che promuove il coinvolgimento attivo degli associati nella vita degli Enti del Terzo Settore e nella realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente Bilancio è redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 13, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore).

In base a tale normativa, il Bilancio degli Enti del Terzo Settore si compone di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La predisposizione del Bilancio è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e dal Principio contabile OIC 35, emanato nel febbraio 2022.

Tali disposizioni prevedono che la redazione avvenga nel rispetto delle clausole generali, dei Principi di bilancio e dei criteri di valutazione di cui agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 c.c., nonché dei Principi contabili nazionali OIC, in quanto compatibili con la natura non lucrativa dell'Ente e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e trasparenza, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione attendibile della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, nonché dell'andamento della gestione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La Relazione di missione svolge una funzione illustrativa e integrativa dei dati contabili, offrendo informazioni qualitative e quantitative utili alla comprensione delle poste di Bilancio e fornendo evidenza delle attività realizzate e del grado di raggiungimento delle finalità istituzionali.

In particolare, la Relazione di missione fornisce informazioni in merito a:

- l'identità e la struttura organizzativa dell'Ente;
- le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- l'andamento della gestione e l'utilizzo delle risorse;
- le attività di interesse generale svolte;
- le relazioni con associati, volontari e altri *stakeholder*;
- i criteri di formazione e valutazione delle poste di bilancio.

I valori esposti sono espressi in unità di euro, con arrotondamento dei relativi importi.

Le informazioni relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale sono presentate secondo l'ordine previsto dagli schemi di bilancio.

La Relazione di missione si configura pertanto come uno strumento fondamentale di trasparenza, *accountability* e rendicontazione sociale, in coerenza con i principi che regolano l'azione degli Enti del Terzo Settore.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, c.c. e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nel rispetto dei Principi generali di prudenza e competenza economica, nonché nella prospettiva della continuità dell'attività dell'Ente.

In applicazione del Principio di prudenza, si è proceduto a una valutazione analitica delle singole poste dell'attivo e del passivo, evitando compensazioni tra componenti economiche positive non ancora realizzate e componenti negative potenziali o già manifestate, che sono state invece integralmente rilevate.

In conformità al Principio di competenza economica, gli effetti delle operazioni e degli eventi gestionali sono stati rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio cui si riferiscono, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento dei relativi flussi finanziari.

È stata inoltre garantita la continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, quale condizione essenziale per assicurare la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi.

La rilevazione e la rappresentazione delle voci di Bilancio sono state effettuate tenendo conto della sostanza economica delle operazioni e dei contratti, in coerenza con il principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, comma 5, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.

Cambiamenti di principi contabili

(Rif. art. 2423-bis, comma 2, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.c., si precisa che non si sono verificati, o non si sono riscontrati, casi eccezionali che abbiano determinato la necessità di modificare i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio; non si è fatto dunque ricorso alla disciplina recata dall'art. 2423-bis, comma 2, c.c.

Correzione di errori rilevanti

Nulla da rilevare in relazione al Principio contabile OIC 29 in merito alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

(Rif. art. 2423-ter, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2423-ter c.c., si dichiara che non si è provveduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico; esiste comparabilità tra le voci del Bilancio in chiusura e quelle dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Ai fini della redazione del presente Bilancio, le singole poste sono state valutate in conformità ai criteri previsti dal Codice Civile, dai Principi contabili nazionali OIC e dalle specifiche disposizioni applicabili agli Enti del Terzo Settore, di cui al D.lgs. 117/2017 e al Principio contabile OIC 35.

I criteri adottati per la valutazione delle principali voci risultano coerenti con le disposizioni normative e contabili vigenti e sono stati applicati con continuità rispetto all'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni economico-patrimoniali nel tempo.

Le valutazioni sono state effettuate nel rispetto dei Principi di prudenza e competenza economica, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo e della loro effettiva consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto i relativi effetti sono stati ritenuti irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando si estinguono i diritti contrattuali sui flussi finanziari ad essi connessi o nel caso in cui siano trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie, costituite da giacenze di cassa e depositi bancari, sono iscritte al valore nominale, corrispondente alla loro effettiva consistenza alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Anche in questo caso, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto i relativi effetti sono stati considerati non rilevanti.

I debiti sono cancellati dal Bilancio quando l'obbligazione sottostante risulta estinta o trasferita a terzi.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del Principio di correlazione tra costi e proventi dell'esercizio, al fine di imputare correttamente i componenti economici ai periodi di riferimento, anche nei casi in cui la relativa manifestazione finanziaria avvenga in esercizi successivi.

I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in corso o in precedenti, ma di competenza di esercizi futuri

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma che avranno manifestazione finanziaria in esercizi futuri

Quote associative e apporti da soci fondatori

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "*Fondo dotazione dell'ente*" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente.

Fondo Spese Future

Il "Fondo spese future" è stato stanziato per far fronte a oneri relativi a progettualità di esistenza certa o probabile,

per i quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano determinabili con precisione l'ammontare o la data di manifestazione.

La valutazione del fondo è stata effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica.

Imposte sul reddito

Nel Bilancio al 31 dicembre 2025 non sono stati effettuati accantonamenti per imposte sul reddito.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I proventi e gli oneri sono rilevati nel rispetto del Principio di competenza economica e iscritti nel Bilancio dell'esercizio nel quale trovano manifestazione economica, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, nel rispetto del Principio di competenza.

Le liberalità, i contributi e le erogazioni ricevute sono rilevate nell'esercizio in cui diventano certi e definitivi, con evidenza della loro natura e destinazione.

I costi e gli oneri, nonché i ricavi, le rendite e i proventi sono classificati secondo la loro natura, in conformità agli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e dal Principio contabile OIC 35.

Tale impostazione consente di rappresentare in modo trasparente sia la provenienza delle risorse (componenti positivi), sia il loro impiego (componenti negativi), distinguendoli in funzione delle finalità cui sono destinati.

In particolare, costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono distinti come segue:

- a) Attività di interesse generale: componenti negativi e positivi derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017, indipendentemente dalla loro natura commerciale o non commerciale;
- b) Attività diverse: componenti negativi e positivi derivanti dalle attività di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017;
- c) Attività di raccolta fondi: componenti derivanti dallo svolgimento delle attività di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017, sia occasionali sia non occasionali;
- d) Attività finanziarie e patrimoniali: componenti derivanti da operazioni di natura finanziaria o patrimoniale, incluse quelle connesse alla gestione del patrimonio immobiliare, ove non riconducibili alle attività di interesse generale;
- e) Attività di supporto generale: componenti di reddito non riconducibili alle categorie precedenti e riferibili alla gestione complessiva dell'Ente.

Con particolare riguardo ai componenti positivi, essi comprendono tutte le risorse economiche affluite all'Ente nel corso dell'esercizio, le quali assumono diversa natura in relazione all'attività di riferimento. Per una migliore comprensione si evidenzia quanto segue.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (A)

I componenti positivi relativi alle attività di interesse generale includono:

- **erogazioni liberali:** nel corso dell'esercizio 2025, l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali destinate allo

svolgimento delle attività di interesse generale, iscritte alla voce A.4 del Rendiconto gestionale, per un importo complessivo pari a Euro 1.705.871= (Euro 1.838.771= nell'esercizio precedente). Tali erogazioni sono costituite da donazioni effettuate da persone fisiche e giuridiche e non risultano soggette a specifici vincoli di destinazione;

- **proventi del cinque per mille:** alla voce A.5 "Proventi del 5 per mille" sono iscritti i relativi proventi assegnati, pari a Euro 124.418= (Euro 163.866= nell'esercizio precedente). L'Ente provvede alla rendicontazione delle somme ricevute secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

Tali risorse sono riconducibili alle attività di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e sono destinate in via diretta alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Ente, senza vincoli specifici di destinazione ulteriori rispetto alla missione statutaria.

Si precisa che l'Ente svolge prevalentemente attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 D.lgs. 117/2017 lettera U): *Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.*

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse (B)

I componenti positivi relativi alle attività diverse comprendono i proventi derivanti dallo svolgimento di attività di natura secondaria e strumentale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Rientrano in tale ambito, a titolo esemplificativo, i ricavi derivanti da prestazioni o servizi resi a terzi, nonché altre entrate conseguite nell'ambito di attività accessorie finalizzate al sostegno economico dell'Ente.

Si precisa che l'Associazione non svolge attività diverse ai sensi del citato art. 6 D.lgs. 117/2017.

Tutte le attività poste in essere dall'Ente risultano infatti riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo Statuto e sono direttamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi (C)

I componenti positivi relativi alle attività di raccolta fondi comprendono le somme raccolte attraverso iniziative specificamente finalizzate al finanziamento delle attività istituzionali, svolte ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 117/2017.

Nel corso dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei proventi da raccolta fondi è pari complessivamente a Euro 804.390=, riferito sia ad attività occasionali sia continuative (Euro 726.022= nell'esercizio precedente).

Le attività di raccolta fondi sono rendicontate nella sezione C) del Rendiconto gestionale e sono altresì oggetto del rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.lgs. 117/2017, come meglio dettagliato nel prosieguo della presente Relazione.

Tale rendicontazione, corredata da apposita relazione illustrativa, evidenzia in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese riferite a ciascuna iniziativa, incluse le celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione svolte occasionalmente ai sensi dell'art. 79, comma 4, lettera a), del medesimo Decreto.

I componenti economici sono ulteriormente classificati nel Rendiconto gestionale come segue:

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (D)

Rientrano in tale area del Rendiconto gestionale i componenti economici derivanti da operazioni di natura finanziaria o patrimoniale.

Nella fattispecie la voce accoglie interessi attivi maturati sulle disponibilità di conto corrente bancario per Euro 12.343= (rispetto a Euro 26.062= del precedente esercizio).

Proventi di supporto generale (E)

Trattasi dei componenti positivi che non risultano riconducibili alle precedenti aree e che afferiscono alla gestione complessiva dell'Ente.

Nel Rendiconto gestionale al 31/12/2025 non sono presenti componenti riconducibili alle attività di supporto generale.

Si precisa ulteriormente che la distinta evidenziazione dei componenti positivi per area di attività consente agli associati di cogliere con immediatezza le diverse fonti di finanziamento dell'Ente e di valutarne la coerenza con la missione istituzionale, nonché il grado di autonomia e sostenibilità economica delle attività svolte.

Costi e proventi figurativi

I costi e i proventi figurativi, ove presenti, sono distintamente indicati in relazione alle attività di interesse generale e alle attività diverse.

Ai sensi delle disposizioni del Decreto ministeriale di riferimento, tali componenti rappresentano valori economici di competenza dell'esercizio che, pur derivando dalla gestione dell'Ente, non sono rilevati ai fini contabili e non risultano pertanto inclusi nel Rendiconto gestionale.

Si precisa che, con riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, non sono stati rilevati costi e proventi figurativi, né connessi ad attività di interesse generale né ad attività diverse.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

(Rif. art. 2427, comma 1, n. 6-bis, c.c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono crediti o debiti originariamente espressi in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dall'Ente nei confronti di terzi, derivanti da rapporti giuridici già perfezionati ma non ancora integralmente eseguiti.

Tali impegni comprendono:

- obbligazioni con esecuzione e ammontare determinati;
- obbligazioni con esecuzione certa ma con importo non ancora definitivamente quantificato.

Gli impegni sono valutati sulla base del valore nominale desumibile dalla relativa documentazione contrattuale o amministrativa.

Si evidenzia che, alla data del 31 dicembre 2025, non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non sussistono importi esigibili da parte dell'Ente nei confronti di Associati o Fondatori a fronte di "Quote associative" o "Apporti dei soci fondatori".

B) Immobilizzazioni

Punto 4) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

I-Immobilizzazioni immateriali

Nel Bilancio al 31/12/2025 non sussistono immobilizzazioni immateriali.

II-Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio al 31/12/2025 non sussistono immobilizzazioni materiali.

III-Immobilizzazioni finanziarie

Nel Bilancio al 31/12/2025 non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Punto 6) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.722		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.134		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.856		

L'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di non procedere all'attualizzazione dei crediti, in quanto i relativi effetti sono stati ritenuti non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

I crediti sono pertanto iscritti al presumibile valore di realizzo.

I "**Crediti tributari**" entro i 12 mesi al 31/12/2025, pari a Euro 14.722=, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Crediti verso Erario per ritenute su interessi attivi	12.577
Altre ritenute subite	2.145
Totale crediti tributari	14.722

I "**Crediti verso altri**" entro i 12 mesi al 31/12/2025, pari a Euro 9.134=, comprendono:

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Crediti verso banche per interessi attivi	9.134
Totale crediti verso altri	9.134

IV-Disponibilità liquide

Il saldo, pari a Euro 352.476=, rappresenta l'ammontare delle disponibilità liquide dell'Ente alla data di chiusura

dell'esercizio, costituite da depositi bancari e postali, nonché da denaro in cassa.

Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale, corrispondente alla loro effettiva consistenza alla data di riferimento del Bilancio.

D) Ratei e risconti attivi

Punto 7) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: composizione ratei e risconti attivi

Ai sensi del punto 7 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, i ratei e risconti attivi rappresentano quote di proventi e oneri la cui competenza economica risulta, rispettivamente, posticipata o anticipata rispetto alla relativa manifestazione finanziaria o documentale.

Tali poste sono determinate secondo il Principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento, e si riferiscono a costi e proventi comuni a due o più esercizi, ripartiti in funzione del tempo.

Alla data del 31 dicembre 2025 non risultano iscritti ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce "**Risconti attivi**", pari complessivamente a Euro 21.965=, è la seguente:

- servizi *charitygo*: Euro 21.642=;
- rinnovo pec-mail: Euro 3=;
- abbonamenti: Euro 320=.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020

Ai sensi del punto 8 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si fornisce di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

In particolare, viene rappresentata la composizione e la variazione delle diverse componenti del patrimonio netto, con evidenza della parte vincolata e della parte libera.

Tale distinzione consente di evidenziare le risorse soggette a specifici vincoli di destinazione, nonché quelle liberamente disponibili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in coerenza con la natura e gli obiettivi propri dell'ente del Terzo Settore.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

		precedente					
Fondo di dotazione dell'ente							15.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	130.089						115.193
Totale patrimonio libero	130.089						115.193
Avanzo/disavanzo d'esercizio	104					2.543	2.543
Totale patrimonio netto	130.193					2.543	132.736

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del Patrimonio netto sono distinte in relazione alla loro origine e alla possibilità di utilizzo, con evidenza della natura e della durata degli eventuali vincoli a esse associati.

Per ciascuna componente viene altresì indicata l'eventuale destinazione vincolata, nonché l'utilizzo delle relative risorse avvenuto nei precedenti esercizi, al fine di garantire una rappresentazione trasparente e completa della dinamica del patrimonio netto dell'Ente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0	0	0	15.000	0	0	0	0

Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	115.193	0	0	0	115.193	0	0	0	0
Totale patrimonio libero	115.193	0	0	0	115.193	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.543	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	132.736	0	0	0	130.193	0	0	0	0

B) Fondi Spese Future

Punto 7) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: composizione della voce "altri fondi"

Gli stanziamenti ai "Fondi spese future" sono stati effettuati al fine di coprire oneri relativi a progettualità di esistenza certa o probabile, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non risultavano ancora determinabili con precisione né l'ammontare né la data di sopravvenienza.

Tali accantonamenti sono stati determinati nel rispetto dei principi di prudenza e competenza economica.

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
Fondi Spese Future	455.990		450.000	5.990
Totale Fondi Spese Future	455.990		450.000	5.990

Nel rispetto dei Principi di prudenza e competenza, i "Fondi Spese Future" rappresentano gli importi stanziati al fine di coprire oneri per progettualità di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 6, c.c.)

Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, c.c., e del punto 6 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si fornisce di seguito il dettaglio dei debiti dell'Ente, con indicazione della relativa scadenza.

In particolare, viene riportata la suddivisione dei debiti in base alla durata residua, con evidenza di quelli aventi scadenza superiore a cinque anni, nonché l'eventuale presenza di debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente, con specificazione della relativa natura.

La ripartizione dei debiti per scadenza è esposta nella tabella seguente, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, c.c.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa	212.000		
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.907		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	45.163		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti			
Totale debiti	259.070		

L'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di non procedere all'attualizzazione dei debiti, in quanto gli effetti derivanti da tali metodologie sono stati ritenuti non rilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica. I debiti sono pertanto iscritti al valore nominale.

I **"Debiti verso enti della stessa rete associativa" entro i 12 mesi**, pari a Euro 212.000= sono iscritti al loro valore nominale.

I **"Debiti verso fornitori" entro i 12 mesi**, per complessive Euro 1.907=, comprendono fatture da ricevere relative a costi di competenza 2025 ma documentati da fatture ricevute e registrate nel corso del 2026.

La voce “**Debiti tributari**” entro i 12 mesi, pari a Euro 45.163=, include esclusivamente passività per imposte certe e determinate, maturate alla data di chiusura dell’esercizio.

Descrizione	Importo
entro i 12 mesi	
Debiti verso Erario per ritenute da rilevare su contributi	45.011
Debiti verso Erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo	152
Totale debiti tributari	45.163

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 6, c.c.)

Ai sensi dell’art. 2427, primo comma, n. 6, c.c., si evidenzia che alla data di chiusura dell’esercizio non risultano debiti assistiti da garanzie reali su beni dell’Ente.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa					212.000	212.000
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					1.907	1.907
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					45.163	45.163
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti					259.070	259.070

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Punto 10) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

Non si rilevano debiti per erogazioni liberali condizionate alla data di chiusura dell’esercizio.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

(Rif. art. 2427, primo comma, numero 9-bis, c.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9-bis, c.c., si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano debiti verso associati e fondatori per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: composizione ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano quote di costi e proventi la cui competenza economica è rispettivamente anticipata o posticipata rispetto alla relativa manifestazione finanziaria o documentale.

Essi sono determinati nel rispetto del Principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di pagamento o incasso, e si riferiscono a componenti economici comuni a più esercizi, ripartiti in funzione del tempo.

Alla data di chiusura dell'esercizio non si evidenziano ratei e risconti passivi di particolare rilievo tali da richiedere ulteriori specificazioni.

La composizione della voce "**Ratei passivi**" pari a Euro 501= è così dettagliata (articolo 2427, comma 1, numero 7, c.c.).

- spese per servizi bancari e finanziari: Euro 501=.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi del punto 11 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si fornisce un'analisi delle principali componenti del Rendiconto gestionale, articolate per categoria, con evidenza degli eventuali proventi e oneri di natura eccezionale o non ricorrente.

In conformità a quanto previsto dal Principio contabile OIC 35, l'informativa è finalizzata a consentire la lettura del risultato gestionale al netto di elementi non ripetibili nel tempo, in quanto caratterizzati da eccezionalità per entità o incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio.

Il risultato dell'attività gestionale è il seguente.

Risultato dell'attività	Anno 2025	Anno 2024	Variazione
Attività di interesse generale	-738.632	-691.652	-46.980
Attività di raccolta fondi	728.832	665.717	63.115
Attività finanziaria e patrimoniale	12.343	26.039	-13.696
Avanzo di gestione	2.543	104	2.439

Punto 9) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o

contributi ricevuti con finalità specifiche

Nulla da rilevare.

A) Componenti da attività di interesse generale

Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi del punto 11 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si fornisce di seguito l'analisi delle principali componenti relative alle attività di interesse generale, con evidenza dei relativi proventi e oneri, suddivisi per categoria.

L'informativa è finalizzata a rappresentare in modo chiaro e trasparente l'andamento gestionale delle attività istituzionali dell'Ente, evidenziando eventuali componenti di natura straordinaria o non ricorrente, qualora presenti, al fine di consentire una corretta lettura del risultato di esercizio.

I ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		500	-500
Erogazioni liberali	1.705.871	1.838.771	-132.900
Proventi del 5 per mille	124.418	163.866	-39.448
Altri ricavi, rendite e proventi	1		1
Totale	1.830.290	2.003.137	-172.847

I costi e oneri da attività di interesse generale sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	945		945
Servizi	33.593	27.649	5.944
Godimento di beni di terzi		359	-359
Oneri diversi di gestione	2.534.384	2.666.781	-132.397
Totale	2.568.922	2.694.789	-125.867

Si precisa che nella voce "Oneri diversi di gestione" sono inclusi contributi erogati ad enti appartenenti al *network* "Mondo Cometa" e ad altri Enti terzi, per l'importo di Euro 2.527.634=.

Il risultato derivante dalle attività di interesse generale è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-738.632	-691.652	-46.980
Totale	-738.632	-691.652	-46.980

Accantonamenti per rischi e oneri

La voce comprende gli accantonamenti ai "Fondi spese future", stanziati per far fronte a oneri relativi a progettualità di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non risultavano determinabili con precisione né

l'ammontare né la data di sopravvenienza.

Tali accantonamenti sono stati effettuati nel rispetto dei Principi generali di prudenza e competenza economica.

B) Componenti da attività diverse

Nel Rendiconto gestionale non risultano presenti componenti economiche derivanti dallo svolgimento di attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Punto 24) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del D. lgs. 117/2017 e s.m.i.

Viene di seguito riportata una sintetica descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella sezione C) del Rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.lgs. 117/2017, dal quale emergono, anche mediante apposita relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese riferite a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente ai sensi dell'art. 79, comma 4, lettera a), del medesimo Decreto.

Si ritiene, inoltre, opportuno fornire ogni ulteriore informazione ritenuta utile a garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali dell'Ente.

Il Rendiconto gestionale riporta tra i proventi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Proventi da raccolte fondi occasionali	784.735	688.652	96.083
Altri proventi	19.655	37.370	-17.715
Totale	804.390	726.022	78.368

Il Rendiconto gestionale riporta tra i costi le seguenti voci:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Costi per raccolte fondi occasionali	75.558	60.305	15.253
Totale	75.558	60.305	15.253

Il risultato derivante dalle attività di raccolta fondi è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	728.832	665.717	63.115
Totale	728.832	665.717	63.115

Le attività di raccolta fondi realizzate nel corso dell'esercizio 2025 sono state le seguenti (avanzo da attività di

raccolte fondi):

Denominazione	Importo	
Cena Amici di Cometa dell'11 marzo 2025		68.565
Cena di Amici del 6 ottobre 2025		640.612
Altre raccolte fondi		19.655
Totale		728.832

Si riportano di seguito i Rendiconti delle attività di raccolta fondi occasionali.

L'Associazione Amici di Cometa Onlus ha organizzato per l'11 marzo 2025 la "Cena degli Amici di Cometa" con l'obiettivo di sostenere le attività del Centro diurno "Una Casa per Crescere" e della Scuola Oliver Twist. L'evento è stata l'occasione per festeggiare insieme il 25° anniversario dell'Associazione Cometa ODV.

Rendiconto della raccolta fondi "Cena degli Amici di Cometa" dell'11 marzo 2025

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Offerte persone fisiche		59.330 Costi specifici - altre spese per servizi	19.790
Offerte persone giuridiche		29.025	
Totale entrate	88.355	Totale uscite	19.790
Risultato dell'iniziativa	68.565		

L'Associazione organizza tradizionalmente una cena, nel 2025, il 6 ottobre, ospitata a Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa di Milano, in cui invita amici e sostenitori. Durante la serata, è stata organizzata un'asta silente e un'asta battuta con oggetti preziosi.

Nel corso della serata si sono poi susseguiti una serie di interventi e testimonianze dirette di beneficiari.

I fondi raccolti sono stati destinati ai ragazzi della Scuola Oliver Twist di La Cometa S.c.s. e al Centro diurno "Una Casa per Crescere".

A tutti i sostenitori è stato comunicato nell'invito alla cena la destinazione dei fondi raccolti. E' stata successivamente inviata una comunicazione dedicata *post* evento con la somma dell'importo raccolto.

Rendiconto della raccolta fondi "Cena di Amici" del 6 ottobre 2025

Entrate	Importo	Uscite	Importo
Offerte persone fisiche		293.390 Costi specifici - altre spese	55.768
Offerte persone giuridiche		402.990	
Totale entrate	696.380	Totale uscite	55.768
Risultato dell'iniziativa	640.612		

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso dell'esercizio non si evidenziano componenti significative riconducibili ad attività finanziarie e patrimoniali, fatta salva quanto già rappresentato nel Rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Nel Rendiconto gestionale non sono presenti componenti riconducibili alle attività di supporto generale.

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio in quanto l'Associazione non ha base imponibile Ires ed è esente da Irap.

Costi e proventi figurativi (se riportati)

Punto 22 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale

Ai sensi del punto 22 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si evidenzia che nel presente Rendiconto gestionale non sono stati rilevati costi e proventi figurativi, né con riferimento alle attività di interesse generale né alle attività diverse.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel Rendiconto gestionale al 31/12/2025 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Analogamente, non si evidenziano elementi di costo aventi carattere di eccezionalità per entità o incidenza, ad eccezione dei contributi erogati ad enti appartenenti al *network* "Mondo Cometa" per un importo complessivo pari a Euro 2.527.634=, come già precisato e ulteriormente dettagliato nel prosieguo della presente Relazione.

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Punto 12 del Mod. C. allegato al DM 5 marzo 2020: descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nonché informativa sulle ragioni per cui non è stato possibile stimare il *fair value* di un'erogazione liberale ricevuta.

Ai sensi del punto 12 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nel corso dell'esercizio, nonché le informazioni relative all'eventuale impossibilità di determinazione del relativo *fair value*.

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Associazione ha ricevuto erogazioni liberali destinate allo svolgimento delle attività di interesse generale, classificate alla voce A.4 del Rendiconto gestionale, per un importo complessivo pari a Euro 1.705.871=.

Tali erogazioni sono costituite da donazioni effettuate da persone fisiche e giuridiche e non risultano soggette a vincoli di destinazione.

Tra le erogazioni liberali è inclusa l'erogazione ricevuta dalla Società Poly-clip System Consumables GmbH, con sede in Am Stillhof 6 Gedem HE Germania, per un importo pari a euro 150.000=, percepita in data 3 giugno 2025

e destinata al sostegno dello svolgimento delle attività di interesse generale dell'Associazione.

Con riferimento alle erogazioni liberali ricevute, si precisa che non sono emerse condizioni tali da richiedere la determinazione del *fair value* secondo criteri diversi dal valore nominale.

Alla voce A.5 "Proventi del 5 per mille" sono iscritti i relativi proventi assegnati, pari a Euro 124.418=. L'Ente provvede alla rendicontazione delle somme ricevute secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa vigente.

Numero di dipendenti e volontari

Punto 13) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Si evidenzia che l'Ente non si avvale di personale dipendente e non risultano volontari iscritti nel Registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, del D.lgs. 117/2017 che svolgano la propria attività in modo non occasionale.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun compenso per lo svolgimento delle rispettive cariche, che sono esercitate a titolo gratuito.

Ove previsto dallo Statuto, è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico ricoperto, debitamente documentate e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati erogati rimborsi spese.

L'Organo di controllo e Revisore legale dei conti non ha percepito compensi per l'esercizio 2025, avendovi espressamente rinunciato.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si evidenzia che l'Associazione non detiene patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.

Operazioni realizzate con parti correlate

Punto 16) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Tali rapporti non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono state regolate a normali condizioni di mercato, in coerenza con i criteri di correttezza gestionale e con le condizioni applicate a soggetti terzi indipendenti.

Ente	Debiti	Crediti	Garanzie	Costi	Contributi erogati	Ricavi
Enti sodalizio Cometa	212.000			945	2.527.634	
Totale	212.000			945	2.527.634	

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'esercizio chiude con un avanzo di gestione pari a Euro 2.543=, determinato secondo i criteri previsti dal D.lgs. 117/2017 e dai Principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore. Si propone di destinare l'avanzo di gestione a incremento del patrimonio libero dell'Ente, da utilizzare per il perseguimento delle attività istituzionali e delle finalità statutarie.

In conformità alle disposizioni statutarie e normative vigenti, l'avanzo di gestione è, pertanto, destinato al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione e, in particolare, al finanziamento delle attività di interesse generale svolte dall'Ente. Le risorse eccedenti sono reinvestite nello svolgimento delle attività istituzionali, con priorità agli interventi a favore dei minori, ai percorsi di affido familiare e alle attività di accompagnamento educativo e supporto alle famiglie.

Si precisa che l'Ente non procede alla distribuzione, diretta o indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi o riserve comunque denominate, nel rispetto del divieto previsto dall'art. 8 del D.lgs. 117/2017.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Punto 22) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale ... accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti

Ai sensi del punto 22 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si evidenzia che nel presente Rendiconto gestionale non sono stati rilevati costi e proventi figurativi relativi ad attività di interesse generale.

Parimenti, non risultano presenti costi e proventi figurativi riconducibili ad attività diverse.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Punto 23) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'articolo 16 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente

Ai sensi del punto 23 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si evidenzia che l'Ente non si avvale di lavoratori dipendenti.

Pertanto, non sussistono differenze retributive da rilevare ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Per quanto concerne la descrizione e il rendiconto specifico delle attività di raccolta fondi, si rinvia a quanto già illustrato nella sezione dedicata all'analisi analitica delle iniziative di raccolta fondi occasionale, redatta ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Tale sezione fornisce un'informativa dettagliata in merito alle singole iniziative realizzate, con evidenza delle relative entrate e spese, nonché delle modalità di svolgimento e delle finalità perseguite, in coerenza con i Principi di trasparenza e rendicontazione propri degli Enti del Terzo Settore.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto 18) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Associazione ha svolto pienamente le proprie attività di interesse generale nell'ambito della comunicazione, della sensibilizzazione e delle iniziative culturali sui temi dell'affido, dell'accoglienza e dell'educazione.

Tali attività sono state finalizzate alla diffusione e promozione di risposte efficaci e innovative ai bisogni di bambini, famiglie e ragazzi in condizioni di disagio e/o di esclusione sociale.

Parallelamente, l'Ente ha confermato il proprio impegno nelle attività di raccolta fondi necessarie al sostegno delle iniziative socio-educative e assistenziali promosse dalle realtà riconducibili all'esperienza "Cometa", attraverso la realizzazione di eventi, campagne e ulteriori iniziative dedicate.

L'insieme delle attività è stato svolto nel rispetto di un sostanziale equilibrio economico-finanziario, in coerenza con

le finalità istituzionali dell'Associazione e con i principi di sana, prudente e trasparente gestione propri degli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la gestione delle risorse è stata orientata a garantire la continuità e la sostenibilità delle attività di interesse generale, assicurando al contempo l'efficace utilizzo dei fondi raccolti a sostegno dei progetti socio-educativi e assistenziali promossi nell'ambito dell'esperienza "Cometa".

Le attività di raccolta fondi, realizzate attraverso eventi, campagne e iniziative dedicate, sono state impostate in modo da garantire un adeguato rapporto tra costi sostenuti e risorse acquisite, nel rispetto dei criteri di economicità e trasparenza.

L'Ente ha, inoltre, operato con l'obiettivo di consolidare le proprie fonti di finanziamento e di rafforzare la capacità di sostenere nel tempo le progettualità in essere, assicurando la continuità degli interventi a favore dei beneficiari e il perseguimento delle finalità di utilità sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Punto 19) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nell'ottica di confermare e rafforzare la propria identità istituzionale, l'Associazione continua a perseguire l'obiettivo di promuovere e realizzare iniziative di sensibilizzazione sui temi che caratterizzano la propria missione, anche alla luce delle evoluzioni del contesto sociale e delle criticità emergenti a livello nazionale e internazionale nei diversi scenari di riferimento.

L'insorgere di nuove emergenze educative in ambito scolastico e familiare trova l'Associazione attivamente impegnata nella ricerca e nell'attuazione di risposte concrete ed efficaci, orientate al perseguimento del bene comune e alla promozione del benessere dei minori e delle famiglie.

In tale prospettiva, un ulteriore obiettivo strategico consiste nel rafforzare il coinvolgimento di soggetti privati, in particolare aziende e realtà imprenditoriali, chiamate a sostenere le attività associative attraverso erogazioni liberali, partnership e forme di collaborazione, contribuendo così al consolidamento e all'ampliamento dell'impatto sociale delle iniziative promosse.

Il Consiglio Direttivo valuta positivamente le prospettive gestionali, ritenendo che l'andamento atteso dell'Ente sia tale da garantire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari nel medio periodo, in coerenza con i Principi di continuità operativa e sostenibilità dell'azione associativa.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Punto 20) del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha realizzato il programma di attività deliberato dal Consiglio Direttivo,

sulla base delle indicazioni emerse dall'Assemblea dei Soci e in coerenza con le finalità istituzionali previste dallo Statuto.

Le attività di interesse generale sono state perseguite attraverso iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e promozione culturale sui temi dell'affido, dell'accoglienza e dell'educazione, nonché mediante la realizzazione di progetti e interventi finalizzati al sostegno di minori, famiglie e ragazzi in condizioni di fragilità e disagio sociale.

In tale ambito, l'Associazione ha operato con l'obiettivo di garantire risposte concrete ai bisogni emergenti del territorio, anche attraverso il rafforzamento delle reti di collaborazione e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati a supporto delle attività istituzionali.

Per una descrizione più dettagliata delle attività svolte si rimanda alla parte generale della presente Relazione di missione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020: informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Ai sensi del punto 21 del Modello C allegato al D.M. 5 marzo 2020, si evidenzia che l'Associazione non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Tutte le attività poste in essere dall'Ente sono riconducibili alle attività di interesse generale previste dallo Statuto e risultano direttamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si segnalano eventi di rilievo tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente, né sull'andamento delle attività istituzionali in corso.

Alla data di redazione della presente Relazione di missione non sono emerse circostanze, fatti o operazioni straordinarie successivi alla chiusura dell'esercizio che richiedano modifiche alle risultanze del bilancio o che possano influenzare in maniera rilevante la rappresentazione della situazione economico-patrimoniale dell'Ente.

L'attività gestionale prosegue secondo le linee programmatiche definite dagli organi statutari e in coerenza con le finalità istituzionali, senza elementi di discontinuità o criticità sopravvenute.

Eventuali eventi, aggiornamenti o sviluppi che dovessero assumere rilievo nei periodi successivi saranno oggetto di attento monitoraggio da parte degli Organi competenti e, ove necessario, tempestivamente rappresentati nei successivi documenti di Bilancio, nel rispetto dei principi di veridicità, trasparenza e continuità informativa propri degli Enti del Terzo Settore.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Avv. Giuliano Sollima, in qualità di Legale rappresentante e Presidente del Consiglio Direttivo, dichiara che il contenuto della presente Relazione di missione è conforme alle scritture contabili depositate presso l'Associazione.

(Avv. Giuliano Sollima)